

**CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?**  
Paolo Griseri Massimo Novelli  
Marco Travaglio  
**PROCESSO ALLA FIAT**  
in edicola  
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

**16**  
venerdì 4 gennaio 2008

**Unità**  
**LO SPORT**

**CHI HA PAURA DI MARCO TRAVAGLIO?**  
Paolo Griseri Massimo Novelli  
Marco Travaglio  
**PROCESSO ALLA FIAT**  
in edicola  
il libro con l'Unità a € 7,50 in più

**L'O**  
**maggio**

C'è sempre un perché. Papà Gigi Buffon racconta la scelta del nome del figlio Thomas: «È un nome cecco come mamma Alena. E si chiamava così il mio idolo N'Kono, portiere del Camerun che mi ha fatto innamorare del ruolo. E Thomas N'Kono mi ha chiamato per congratularsi per la nascita del suo omonimo»



Fondo 12,00 Eurosport



Volley 16,00 Sportitalia

- IN TV**
- 11,15 SkySport2 Rugby, Sarace-Newcas.
  - 11,30 Espn Classic Calcio, Francia-Italia
  - 12,00 Eurosport Sci di fondo
  - 14,00 Eurosport Tennis, Tomeo Atp
  - 14,00 SkySport2 Basket, V. Bologna-Olimp.
  - 15,00 SkySport2 Rugby, L. Wasps-Bath
  - 15,00 Sportitalia Supermoto
  - 1600 Sportitalia Volley, Italia-Serbia
  - 17,00 SkySport2 Nba, Chicago-Portland
  - 17,30 Sport Italia Nba, Seattle-Phoenix
  - 20,00 SkySport1 Mondo Gol Weekend
  - 21,30 Eurosport Raid-Dakar
  - 23,00 Espn Classic Calcio, Italia-Spagna
  - 1,30 SkySport2 Nba, Cleveland-Sacram.

**Caro Ferguson, quanto sono tristi i nostri stadi**

Il Sir si lamenta del tifo «freddo» a Manchester, ma in Italia presenze medie che riempiono metà spalti

di Alessandro Ferrucci

**SE FERGUSON PIANGE** la Serie A non ride, ma si dispera. Perché, dati alla mano, quello che era considerato il campionato più bello del mondo, è in uno stato di recessione acuta. Meno spettatori sugli spalti, meno telespettatori davanti la tv, sponsor che ri-

valutano i loro investimenti e campioni che non arrivano. Così sono stati smentiti coloro i quali avevano gioito del ritorno di tre big nella massima serie (Juventus, Genoa e Napoli) come la panacea per l'erosione di spettatori degli anni passati. Perché con un bacino d'utenza notevolmente cresciuto (sono retrocesse Ascoli, Messina e la cenerentola Chievo) il bilancio parla di una media spettatori poco superiore ai 23mila, circa 3mila unità in più rispetto alla scorsa stagione. Gli stessi che ha perso la serie B. Dati che se confrontati con il campionato 1997-1998, quello vinto dalla Juventus di Lippi su l'Inter di Simoni, lanciano nello sconforto: allora, la media, era di 31.161 presenti. E mancavano piazze importanti come Palermo, Genoa e Torino, mentre il Napoli scendeva mestamente in Serie B. Ma la situazione peggiore se prendiamo in considerazione la Premier League: in Inghilterra la media di quest'anno racconta di circa 36mila presenze. E questo nonostante Ferguson denunci un certo calo nello spettacolo a causa di spettatori che «sembrano dei morti: tutti zitti e seduti come se fossero a teatro».

«Morti» che ogni volta che il Manchester mette piede all'Old Trafford corrono in 75.580 a occupare i 76.121 posti disponibili: in sostanza, il cassiere dei Reds, registra sempre il sold out. Roba che squadre come Roma, Juventus, Lazio, e lo stesso Milan sognano. E non è un problema di prezzi: il costo medio di un tagliando del Manchester è di 45 euro, ben superiore a quello italiano (per i giallorossi la media è intorno ai 39 euro). Ma lì, oltre la Manica, è tutta un'altra storia: oltre alla questione sicurezza, risolta dall'intervento politico, sono stati costruiti impianti nuovi adatti ad ospitare match di calcio. Così, in Inghilterra, il 61% degli stadi ha meno di 10 anni di vita (in Italia la percentuale è del 36), e le società hanno organizzato l'attività in modo da far diventare le strutture parte integrante della vita dei fan: ad esempio, all'interno dello stadio del West Ham, ci sono ristoranti, negozi, punti di servizio. E una palestra nella quale gli iscritti si allenano a braccetto con i giocatori. E si scava un fosso alla voce «cultura sportiva» con l'Italia se si considera il caso del Derby County: la squadra è ultima in campionato con 7 mi-

seri punti, a 8 punti dalla penultima, ma nonostante questo registra una media di 32 mila spettatori, più o meno come la Fiorentina. Viola che, quest'anno, in un paio di occasioni sono diventati il ponte tra il passato e il sospirato futuro: oltre ad aver importato il «terzo tempo» dal rugby in occasione della gara con l'Inter, sempre nello stesso match hanno fatto registrare la presenza di 42mila spettatori; 2mila in più rispetto alla precedente gara con la Juve quando 2mila poliziotti presidiarono il Franchi. Ma l'Inghilterra non è l'unico punto di riferimento. Dopo anni di «scia» anche il tanto vituperato campionato tedesco, la Bundesliga, ci ha superati: nel 2006, l'anno dei Mondiali, ha avuto un giro d'affari di 1.350 miliardi di euro, contro i nostri 1.200 (in Premier sono 2mila). Con una media di 40mila spettatori e un investimento degli sponsor pari a 350 mln di euro. Da noi i vari Nike, Adidas, Kap- pa etc ne sborsano «solo» 150.



Una veduta dello stadio San Siro mezzo vuoto

**L'INTERVISTA** Cristiano Militello per Striscia cerca gli striscioni divertenti: «Ormai sequestrano le magliette con nomi... ambivalenti»

**«Curve blindate e sugli spalti non si ride più»**

Si definisce il «Forrest Gump» del pallone, perché corre su è giù per l'Europa per vivere le partite di calcio. Per riportare nella rubrica che ha da qualche anno su *Striscia la Notizia*, Striscia lo Striscione, gli episodi più belli, più goliardici che riesce a scovare. **Signor Militello, che ne pensa della polemica tra Ferguson e i tifosi?** «Che hanno ragione i ragazzi della curva». **Perché?** «Semplice: in Premier le norme da rispettare sono così rigide da non far passare neanche uno spillo. Sembra di andare a teatro». **Quindi non ama il decantato**

**modello inglese...** «Questo è il solo aspetto negativo. Al contrario, la faccia positiva, mostra uno spettacolo unico con impianti bellissimi e sempre pieni. Con poliziotti che vengono rispettati perché il tifoso sa che se sbaglia sarà punito. Realmente». **La famosa certezza della pena...** «Sì, ma per ambo i «protagonisti». Vede, in Premier anche i poliziotti hanno il nome esposto sulla divisa in modo da garantire il massimo della trasparenza». **In Italia come è cambiato l'approccio al match da parte dei tifosi?** «C'è stata una metamorfosi im-

pressionante: nei primi tre anni di «Striscia» mi arrivavano solo e-mail di complimenti e per segnalarmi qualche striscione particolare. Tanto che di domenica in domenica è partita una sorta di gara a chi l'avrebbe detta più grossa». **E ora?** «Quasi solo proteste. È tutta gente che si lamenta per le nuove norme che rendono gli stadi blindati fuori e cimiteri dentro». **In particolare cosa le segnalano?** «Dalla madre che protesta perché al figlio hanno sequestrato una sciarpa con la scritta «ultra» al tifoso che non ne può più di tomelli

e perquisizioni. Poi è accaduto anche il massimo del ridicolo...». **Cioè?** «È il caso di un tifoso del Cesena che in trasferta a Rimini gli hanno sequestrato la maglia da calcio autografata di un giocatore bianconero di un paio di stagioni fa. Il calciatore si chiamava Bocchino e i carabinieri l'hanno ritenuta offensiva. Ma non è tutto». **Cos'altro?** «In questi giorni la Gazzetta dello Sport sta pubblicizzando un'importante iniziativa editoriale dove, nello spot, fanno vedere tifosi della Nazionale con tamburi e torce: ebbene oggi, quei tifosi, sarebbero dei fuorigiughe». **al.fer.**

PRESENZE AGLI STADI	
SERIE A	
Presenze totali	3.671.171
Match totali	158
Media partita 2007/2008	23.235
Media partita 2006/2007	19.711
Media partita 1997/1998	31.161
SERIE B	
Media partita 2007/2008	5.538
Media partita 2006/2007	8.568
PREMIER LEAGUE	
Media partita 2007/2008	35.899

**LA STORIA** Il gigante del basket, che non segnava mai, chiede ai candidati Usa attenzione per il Sudan  
**Manute Bol, finalmente un canestro da ricordare**

■ Due metri e 32 centimetri. Mai vista una cosa così lunga nell'Nba. Veniva dal Sudan dove era cresciuto lavorando dietro le pecore, guardando il gregge. Nella sua biografia un po' leggendaria sta scritto che a quindici anni uccise un leone e che la prima volta che schiacciò un pallone a canestro si ruppe un dente contro l'anello di ferro. Manute Bol è tornato negli Usa, ancora una volta da Sudan, il suo paese natale. Vent'anni dopo: la prima volta venne per giocare, arrivò che era analfabeta. Adesso è tornato per farsi ascoltare: nell'Iowa, tradizionale punto di partenza dei confronti elettorali, c'era anche lui, il più alto giocatore ad avere mai calcato i parquet della Nba. Questo signore così magro da indurre anni fa Woody Allen a dire che «quando giocano in trasferta, per risparmiare lo spediscono via fax» è ormai un attivista per i diritti umani nel Sudan. E per questo moti-



Bol a De Moines, Iowa www.desmoines.com

giamo fare è: Se diventa presidente degli Stati Uniti che cosa può fare per il Sudan, per il Darfur e per il Sudan meridionale?». Bol ha incitato i candidati a impegnarsi per un accordo di pace duraturo e perché si attivino per il ripristino dei diritti civili nel Paese africano. Manute Bol sul parquet era sgraziato e lento, ma il suo fisico faceva paura e nel decennio Nba (1986-1995) è ricordato per un curioso record: è stato l'unico giocatore della storia a vantare più stoppage che punti segnati. Ne mise a segno 397 solo nel primo anno. A fine carriera venne anche in Italia, a Forlì, ma era ormai logoro e dopo due partite fu «tagliato». Smise di giocare per i reumatismi alle ginocchia. Tornato in patria spese tutti i guadagni per sostenere parenti, amici e i ribelli dell'Esercito popolare. Finito in esilio al Cairo, è stato poi ancora in prima linea per i diritti umani del suo paese.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 3 gennaio					
NAZIONALE	17	22	56	3	13
BARI	64	48	27	5	30
CAGLIARI	1	79	84	69	60
FIRENZE	66	54	40	57	30
GENOVA	66	52	84	56	68
MILANO	56	63	81	37	15
NAPOLI	20	41	6	28	33
PALERMO	39	74	63	21	87
ROMA	85	76	6	18	38
TORINO	30	40	12	35	32
VENEZIA	29	63	36	19	75

  

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						JOLLY	SuperStar
20	39	56	64	66	85	29	17
<b>Montepremi</b>						<b>2.670.439,86</b>	
Nessun 6 - Jackpot	€	26.247.157,79	5 + stella	€	-	-	-
Nessun 5+1	€	-	4 + stella	€	56.817,00	-	-
Vincono con punti 5	€	48.553,46	3 + stella	€	1.392,00	-	-
Vincono con punti 4	€	568,17	2 + stella	€	100,00	-	-
Vincono con punti 3	€	13,92	1 + stella	€	10,00	-	-
			0 + stella	€	5,00	-	-